



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

data 22/06/07

N° 25

L'anno **duemilasette**, il giorno **ventidue** del mese di **giugno**, alle ore **21.16** nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello nominale risultano:

N°	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	Note
1	ARECCO Marco	X		
2	BALSI Alberto	X		
3	BENVENUTO Pier Giorgio	X		
4	BOTTINO Angelo	X		
5	CASAZZA Adriano	X		
6	CHIARELLI Piero	X		
7	COSTA Giovanni	X		
8	COZZIO Emanuele	X		
9	DE GIOVANNI Alessandro	X		
10	FEDERICI Egisto	X		
11	FOPPIANI Mauro	X		
12	MARCHI Marco	X		
13	MARSANO Claudio	X		
14	PANETTIERI Maria Grazia	X		
16	PICHI Vittoriano	X		
17	RAVERA Mauro	--	X	
18	SOLARI Stefano	X		
19	TOGNINELLI Ermes Giorgio	X		
20	VEZZALI Claudio	X		
21	ZEREGA Giovanni Battista	X		
	TOTALE	20	1	

Assume la presidenza il **Dott. Claudio MARSANO** nella sua qualità di Sindaco, il quale accerta la validità dell'adunanza essendo risultato legale il numero degli intervenuti (20 su 21).

Partecipa il Vicesegretario Generale **Dr Claudio ESU**

Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri designati: Panettieri - Solari - Marchi

4° Oggetto

Opere di difesa del porto di S.Margherita Ligure – Prolungamento del molo di sopraflutto. D.P.R. n. 383/94, D.P.R. n. 616/77.

Si fa rilevare che prima dell'inizio della discussione, si allontanano dall'aula i Consiglieri: Casazza, Costa, Foppiani e Zerega in quanto interessati nella pratica per relazioni di parentela con alcuni operatori portuali.

Si allontana altresì il Cons.Togninelli: **presenti 15**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n. 25 dell' 15.06.07 – Area 4 – Servizio Urbanistica, concernente l'oggetto;

VISTO che su detta proposta sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000, sulla stessa trascritti;

DATO ATTO che la pratica in oggetto è stata esaminata dalla Commissione consiliare permanente utilizzazione e gestione territorio, come da verbale in data 20/06/07, in atti;

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco -

UDITI gli interventi dei Consiglieri: De Giovanni - Vezzali- Cozzio, oltre che del Sindaco (...interventi, come da resoconto integrale della discussione, in atti, omessi)

UDITA altresì la proposta del Sindaco di integrare la parte dispositiva della deliberazione col seguente ulteriore punto:

“Di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione non comporta acquiescenza alla sentenza del T.A.R. Liguria n. 628 del 12/4/2007, rimanendo comunque salva la facoltà del Comune di proporre appello ai sensi di legge”

Posta in votazione, la suddetta integrazione viene approvata all'unanimità dei 15 Consiglieri presenti e votanti.

Alle ore 00:30 la seduta viene sospesa al fine di predisporre un o.d.g. comune.

Alle ore 00.34 la seduta viene riaperta ed il Cons. De Giovanni dà lettura del seguente o.d.g.:

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a portare a compimento, conseguentemente all'approvazione del procedimento di allungamento del molo di sopraflutto, il progetto complessivo di rifacimento e messa in sicurezza del Porto attualmente in fase di S.U.A., di cui il molo di sopraflutto costituisce solo una parte iniziale, per quanto di propria competenza.”

Posto in votazione, il suddetto o.d.g. viene approvato all'unanimità dei 15 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco-Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione nel suo complesso

PRESO ATTO del seguente risultato della votazione palese, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

presenti: 15 (assenti: Casazza, Costa, Foppiani, Zerega e Togninelli)

votanti: 15

astenuti: ==

voti favorevoli: 15

voti contrari: ==

Preso atto delle votazioni che precedono –

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta – integrata nei termini indicati in premessa e riguardante:

“Opere di difesa del porto di S.Margherita Ligure – Prolungamento del molo di sopraflutto. D.P.R. n. 383/94, D.P.R. n. 616/77.”

Il cui dispositivo risulta come di seguito riportato:

1. Di approvare, per le motivazioni citate in premessa, il progetto concernente il prolungamento della diga di sopraflutto del porto di S. Margherita Ligure, redatto dall'ing. Francesco Cozzi, in atti, costituito dai seguenti elaborati:

- tav. OM 01 Stato di fatto della zona di intervento;
- tav. OM 02 Planimetria generale interventi dello S.U.A.;
- tav. OM 03 Prolungamento sopraflutto: planimetria di dettaglio;
- tav. OM 04 Prolungamento sopraflutto: planimetria di raffronto progetto – stato di fatto;
- tav. OM 05 Sezioni tipo e carpenteria cassoni cellulari;
- tav. OM 06 Sezioni tipo opere di difesa;
- tav. OM 07 Prolungamento sopraflutto: fasi di intervento;
- tav. OM 08 Prolungamento sopraflutto: planimetria e sezioni di computo;
- Relazione tecnica e dimensionamenti;
- Elenco prezzi e stima dei lavori;
- Disciplinare tecnico;

2. Di adottare la variante al P.R.G. vigente, sottesa al progetto in esame, consistente nel prevedere l'intervento di prolungamento della diga foranea nei termini dimensionali del progetto di cui al precedente punto 1, e prescindere, per la sua attuazione, dalla redazione del Piano particolareggiato esteso all'area portuale previsto dallo strumento urbanistico;

3. Di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione non comporta acquiescenza alla sentenza del T.A.R. Liguria n. 628 del 12/4/2007, rimanendo comunque salva la facoltà del Comune di proporre appello ai sensi di legge.

4. Di dare atto che la presente deliberazione non presenta aspetti contabili;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Col voto unanime dei 15 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano, come il presidente accerta e proclama

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° c., del D.Lgs. n. 267/2000

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Provincia di Genova

Area 4 TERRITORIO - AMBIENTE

Servizio: URBANISTICA

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n° 25 del 15/06/2007

OGGETTO: Opere di difesa del porto di S. Margherita Ligure. - Prolungamento del molo di sopraflutto. D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77.

Ente proponente: Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia-Liguria

Il Funzionario

Il Sindaco/L'Assessore proponente

.....

.....

Approvata con delibera N° 25 del 15/06/2007

Immediatamente eseguibile

[X] SI

[] NO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il P.R.G. vigente, approvato con D.P.G.R. n. 965 del 13/11/1995 e successiva rettifica approvata con D.P.G.R. n. 536 del 9/9/1996, che per la zona portuale prevede la redazione di uno Strumento Urbanistico Attuativo esteso all'intero ambito;

Dato atto che il Comune di Santa Margherita Ligure ha predisposto lo S.U.A. sopracitato, adottando peraltro diverse soluzioni che hanno richiesto modifiche ed affinamenti progettuali anche sulla base di richieste effettuate dagli enti coinvolti, e che attualmente è in corso la procedura di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 59 della l.r. n. 36/97 per l'approvazione dello stesso, procedura durante la quale la Regione ha peraltro già espresso pronuncia positiva di compatibilità ambientale con D.G.R. n. 1293 del 28/10/2005;

Considerato che nel frattempo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, S.I.I.T. Settore Infrastrutture Lombardia-Liguria, anche sulla base di specifica richiesta avanzata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Santa Margherita Ligure, valutava la possibilità tecnica e finanziaria di realizzare un intervento di allungamento della diga foranea di sopraflutto del porto cittadino al fine di offrire adeguate condizioni di sicurezza alle imbarcazioni ivi presenti; il porto di S. Margherita Ligure assolve infatti l'importantissima funzione, pertinente la sicurezza della navigazione, di porto rifugio e che al suo interno offre approdo ad un consistente numero di pescherecci oltre che a svariate unità navali per il trasporto passeggeri. Nella sua attuale configurazione però, non appare compatibile, sotto il profilo della sicurezza, con la notevole agitazione ondosa che si sviluppa anche nel corso di modeste mareggiate;

Dato atto infatti che più volte si sono verificate effettive situazioni di pericolo in presenza di mareggiate anche non eccezionali, durante le quali molte imbarcazioni ormeggiate all'interno del porto hanno subito danni, come comprovato anche da richieste in tal senso presentate al Comune o come a fine agosto 2003 quando molte unità all'ancora nella rada interna, nello specchio acqueo non sufficientemente schermato dalla diga foranea, hanno strappato gli ormeggi ed hanno dovuto lasciare il porto ed intraprendere la navigazione in condizioni di estremo pericolo;

Dato atto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, S.I.I.T. Settore Infrastrutture Lombardia-Liguria, accertata la necessità di procedere con l'attuazione di un intervento statale per la messa in sicurezza del porto mediante il prolungamento delle diga foranea, ha ritenuto confacente a tale scopo il progetto di prolungamento previsto nell'ambito dello S.U.A. sopracitato che, nel corso della procedura svolta, era già stato sviluppato e definito al pari di opera pubblica ex lege Merloni, e ciò su specifica richiesta della Regione Liguria;

Considerato che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, S.I.I.T. Settore Infrastrutture Lombardia-Liguria ha attivato, con nota prot. n. 9986 del 12/11/2005, la procedura di Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e D.P.R. n. 616/77 per l'approvazione del progetto definitivo di prolungamento del molo di sopraflutto quale opera di difesa del porto di S. Margherita Ligure;
- nell'ambito della procedura sopracitata si è svolta la seduta referente della conferenza in data 17/11/2005 e quella deliberante in data 15/12/2005;
- nell'ambito della seduta deliberante sopracitata sono stati acquisiti gli atti di assenso di competenza dei diversi soggetti intervenuti ed in particolare la deliberazione di Consiglio Comunale del nostro Comune con cui era stato approvato lo strumento urbanistico

attuativo dell'intera zona portuale nell'ambito della procedura di Conferenza di Servizi prevista ai sensi della l.r. n. 36/97 per la sua approvazione, e la deliberazione di Giunta regionale n. 1570 del 13/12/1997 con la quale si è espresso l'assenso alla formalizzazione dell'intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, 3° comma del D.P.R. n. 616/1997 relativamente al progetto definitivo di prolungamento del molo di sopraflutto di difesa a mare, comportante l'approvazione, in anticipazione delle previsioni dello S.U.A. sopracitato, e quindi, in variante al vigente P.R.G.;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Settore Infrastrutture Lombardia-Liguria, Sede Coordinata di Genova (S.I.I.T.), con provvedimento prot. n. 11745 del 22/12/2005, ha dichiarato perfezionata l'intesa per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

Dato atto che, gli atti di approvazione del progetto da parte del S.I.I.T. e segnatamente la deliberazione assunta dalla Conferenza di servizi del 15/12/2005 e, con motivi aggiunti, il provvedimento conclusivo del procedimento del Direttore del Servizio Integrato Infrastrutture sono stati impugnati innanzi al T.A.R. da "Italia Nostra" e dalle associazioni "Verdi ambienti e società" e "Green cross Italia";

Vista la sentenza n. 628 del 12/4/2007 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale, pronunciandosi sul ricorso sopracitato, lo ha accolto ai sensi e nei limiti della motivazione espressa, rilevando che, stante la difformità dell'intervento dalla pianificazione urbanistica (che prevede lo S.U.A. esteso all'intero ambito portuale) l'amministrazione comunale non ha espresso il proprio consenso nella conferenza all'uopo convocata, atteso che tale assenso non può essere desunto dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 9/3/2005 di approvazione dell'intero S.U.A.; conseguentemente sarebbe venuta meno la pubblicità della procedura e con essa la partecipazione degli interessati che la procedura di adozione e di approvazione di una variante urbanistica assicurano;

Considerato che la sentenza sopracitata ha comunque riconosciuto:

- che l'intervento non ricade in zona SU del P.T.C.P. e come tale non è incompatibile con il piano territoriale stesso;
- che l'intervento in oggetto non è "prima parte (a stralcio) di un più incisivo intervento preordinato a perseguire in via indiretta, per fasi progressive, il riassetto complessivo del porto che unitamente considerato non avrebbe ottenuto l'approvazione da parte della Regione";
- che il parere del comitato VIA non ha espresso alcuna riserva sull'intervento e che il Settore VIA ha fatto proprio il contenuto del parere favorevole;
- che non costituisce rilievo ostativo alla fattibilità dell'opera la semplice prescrizione sul tipo e colore dei massi da collocarsi in superficie;
- che seppure soltanto in via di massima, l'intervento è previsto nel Piano Territoriale della Costa;

Considerato che l'interesse prioritario dell'amministrazione comunale, e condiviso anche dagli altri Enti coinvolti, sia quello di attuare tutti gli atti e le procedure necessarie per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in considerazione del rilevante interesse che lo stesso riveste per la sicurezza dello specchio acqueo portuale;

Dato atto che il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria ha indetto una ulteriore Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto in esame con seduta referente svoltasi in data 7/6/2007;

Ritenuto quindi di adeguarsi ai rilievi del T.A.R. procedendo all'approvazione del progetto di cui trattasi ed all'adozione della relativa variante urbanistica secondo la procedura delineata dallo stesso giudice amministrativo;

Valutato in particolare che, per quanto concerne le forme di pubblicità cui sottoporre il presente deliberato, poichè la sopracitata sentenza non fornisce alcuna specifica indicazione al riguardo e la normativa disciplinante la procedura di intesa Stato-Regione cui ci si riferisce nel presente procedimento, non prevede, anche per l'approvazione di interventi non conformi alla strumentazione urbanistica vigente, alcuna forma di pubblicità con successiva fase di presentazione di osservazioni, risulta preferibile adottare la pubblicità prevista in via generale per le varianti urbanistiche dalla legge n.1150/1942, che maggiormente garantisce trasparenza e possibilità di partecipazione;

Vista la documentazione progettuale redatta dall'ing. Francesco Cozzi, in atti, costituita dai seguenti elaborati:

- tav. OM 01 Stato di fatto della zona di intervento;
- tav. OM 02 Planimetria generale interventi dello S.U.A.;
- tav. OM 03 Prolungamento sopraflutto: planimetria di dettaglio;
- tav. OM 04 Prolungamento sopraflutto: planimetria di raffronto progetto – stato di fatto;
- tav. OM 05 Sezioni tipo e carpenteria cassoni cellulari;
- tav. OM 06 Sezioni tipo opere di difesa;
- tav. OM 07 Prolungamento sopraflutto: fasi di intervento;
- tav. OM 08 Prolungamento sopraflutto: planimetria e sezioni di computo;
- Relazione tecnica e dimensionamenti;
- Elenco prezzi e stima dei lavori;
- Disciplinare tecnico;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni citate in premessa, il progetto concernente il prolungamento della diga di sopraflutto del porto di S. Margherita Ligure, redatto dall'ing. Francesco Cozzi, in atti, costituito dai seguenti elaborati:

- tav. OM 01 Stato di fatto della zona di intervento;
- tav. OM 02 Planimetria generale interventi dello S.U.A.;
- tav. OM 03 Prolungamento sopraflutto: planimetria di dettaglio;
- tav. OM 04 Prolungamento sopraflutto: planimetria di raffronto progetto – stato di fatto;
- tav. OM 05 Sezioni tipo e carpenteria cassoni cellulari;
- tav. OM 06 Sezioni tipo opere di difesa;
- tav. OM 07 Prolungamento sopraflutto: fasi di intervento;
- tav. OM 08 Prolungamento sopraflutto: planimetria e sezioni di computo;
- Relazione tecnica e dimensionamenti;
- Elenco prezzi e stima dei lavori;
- Disciplinare tecnico;

2. Di adottare la variante al P.R.G. vigente, sottesa al progetto in esame, consistente nel prevedere l'intervento di prolungamento della diga foranea nei termini dimensionali del

progetto di cui al precedente punto 1, e prescindere, per la sua attuazione, dalla redazione del Piano particolareggiato esteso all'area portuale previsto dallo strumento urbanistico;

3. Di dare atto che la presente deliberazione non presenta aspetti contabili;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI

Il Dirigente dell'Area 4 in ordine alla regolarità tecnica della proposta n° _____ in data _____ del Servizio Urbanistica che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

in ordine alla regolarità tecnica.

Alla presente sono uniti n° _____ intercalari e n° _____ allegati per complessive n° _____ facciate utili.

Data _____

Il Dirigente

Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO** _____

La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Data _____

Il Dirigente Responsabile
